

AUDIT FOCUS

Caro Collega,

Alla luce dell'importanza delle spese di ricerca e sviluppo e dell'agevolazione concessa a fronte del loro sostenimento, col riconoscimento di uno specifico credito d'imposta, appare opportuno segnalare gli aspetti salienti e le principali novità inerenti la relativa certificazione contabile.

La normativa di riferimento è la seguente:

- Art. 3 del D.L. 145/2013, come modificato dalla legge di Stabilità 2015*
- Legge 232/2016 - di Bilancio 2017*
- Circolare n. 13/E del 27 aprile 2017*

Certificazione contabile delle spese di R&S

«Quali sono le spese ammissibili ?»

- L'agevolazione consiste, in sintesi, nel riconoscimento di un credito d'imposta:
 - per investimenti effettuati dal periodo d'imposta successivo al 31 dicembre 2014 e fino a quello in corso al 31 dicembre 2019
 - commisurato all'eccedenza degli investimenti rispetto alla media nei tre periodi d'imposta precedenti a quello di prima applicazione (2012 – 2013 – 2014)
 - con aliquota differenziata al 25% o 50% a seconda del tipo di spesa
 - subordinato a spese ammissibili sostenute nel periodo d'imposta di importo pari ad almeno 30 mila euro
 - entro il tetto massimo annuale di 5 milioni di euro per ciascun beneficiario

Certificazione contabile delle spese di R&S

(segue)

«E quali sono le principali novità introdotte?»

- La legge di bilancio 2017 ha in particolare introdotto le seguenti modifiche migliorative:
 - esteso il periodo agevolabile di un anno, quindi sino all'esercizio in corso al 31 dicembre 2020
 - aumentato le percentuali di agevolazione portandole tutte al 50%
 - aumentato le tipologie di spesa ammissibili facendo rientrare anche i costi per il personale non altamente qualificato
 - innalzato l'importo massimo fruibile annualmente da 5 a 20 milioni di euro per ciascun beneficiario

Certificazione contabile delle spese di R&S

(segue)

«Chi è soggetto all'obbligo di certificazione contabile delle spese?»

- Innanzitutto va ricordato che l'agevolazione richiede :
- la predisposizione di **apposita documentazione contabile**
- la **certificazione** di tale documentazione da parte di un revisore o di una società di revisione legale dei conti

Certificazione contabile delle spese di R&S

(segue)

«Come va trattata la documentazione contabile»

- Le imprese beneficiarie dell'agevolazione, con riferimento ai costi in base ai quali è stato determinato il credito d'imposta, sono tenute a conservare tutta la documentazione utile a dimostrare l'ammissibilità e l'effettività degli stessi
- Va precisato che gli obblighi documentali e di certificazione sussistono anche in riferimento agli investimenti pregressi sulla base dei quali è stato calcolato l'incremento agevolabile
- La Circolare 13/E del 27 aprile 2017 ha inoltre chiarito che la documentazione contabile certificata non deve essere materialmente allegata al bilancio ma è sufficiente che, una volta predisposta, sia conservata e resa disponibile al momento del controllo

Certificazione contabile delle spese di R&S

(segue)

«il trattamento delle spese per l'attività di certificazione contabile»

- Le spese sostenute dall'impresa ai fini della certificazione contabile sono **ammissibili** al credito d'imposta:
 - nella misura del 100%
 - entro il limite massimo di 5.000 euro per ciascun periodo d'imposta
- La Circolare 13/E del 27 aprile 2017 ha inoltre sottolineato che tali spese di certificazione, di norma sostenute nell'esercizio successivo (N+1) rispetto a quello in cui sono effettuati gli investimenti agevolabili (N), possono comunque essere utilizzate in compensazione a decorrere dall'anno N+1, successivamente alla data di ultimazione della prestazione del certificatore, seppur relative all'anno N
- La deducibilità di queste spese dal reddito d'impresa segue le ordinarie regole di competenza

Prossimamente

*La prossima informativa riguarderà
«ulteriori aggiornamenti e novità concernenti
la revisione legale dei conti»*

